



DETERMINAZIONE N. 58 DEL 17/11/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO SPESE SOSTENUTE PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA FIERA DI PADOVA "AUTO E MOTO D'EPOCA ANNO 2022" DEL 20-23 OTTOBRE 2022.

IL DIRETTORE DELL'AUTOMOBILE CLUB CREMONA

Adotta la seguente determinazione:

A. VISTO il D. Lgs. 165/2001 e, in particolare, l'art. 4 ("Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità") e l'art. 17 ("Funzioni del dirigente");

B. VISTI

- il Regolamento di organizzazione dell'Automobile Club Cremona approvato con delibera del Consiglio Direttivo n.17/02 del 23/04/2002 e modificato con delibera Consiglio Direttivo n. 32 del 13/12/2021, ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 165/2001;
- il Regolamento di amministrazione e contabilità deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 24/09/2009 con delibera n. 7 ed approvato dai Ministeri Vigilanti con nota n.14609 del 09/03/2010;
- il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa per il triennio 2020-2022 approvato con delibera C.D. n. 21 del 28/10/2019 e modificato con delibera Consiglio Direttivo n. 33 del 13/12/2021;
- Il "Codice di comportamento" dell'Automobile Club Cremona, come da delibera del Consiglio Direttivo n. 19 del 24/06/2021 e modificato con delibera Consiglio Direttivo n. 34 del 13/12/2021 a seguito parere favorevole dell'OIV;
- Il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024" redatto ai sensi dell'art.1, comma 2 bis, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, approvato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 9 nella riunione del 27 giugno 2022;
- la delibera del Consiglio Direttivo n. 30 del 28/10/2021 con la quale si provvedeva all'approvazione del Budget per l'anno 2022;
- la dotazione del budget annuale 2022 adottata con propria determina n. 91 del 15/12/2021.

C. VISTE

- le Linee Guida n. 4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016;
- la Determinazione ANAC n. 5 del 6 novembre 2013;

D. VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 e, in particolare, l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";

E. VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici") e, in particolare:

- l'art. 30, "Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni", che stabilisce che gli affidamenti di lavori, servizi e forniture debbano svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;
- l'art. 32 comma 2, il quale prevede che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore,



il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

- l'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016, secondo il quale il contratto è stipulato *“in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri”*;
- l'art. 34 in merito alla considerazione di *“Criteri di sostenibilità energetica e ambientale”* negli appalti pubblici;
- l'art. 42 (*“Conflitto di interesse”*) e, in particolare, il comma 3 a norma del quale il personale che versa nelle ipotesi di conflitto di interesse *“è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione (...) costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico”*;
- l'art. 36 comma 1 (*“Contratti sotto soglia”*), a norma del quale gli affidamenti *“avvengono nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese”*;
- l'art. 36, comma 2, lettera a), a norma del quale per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, le stazioni appaltanti procedono mediante *“affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”*;

F. VISTO l'art. 1, comma 2 del D.L. 76 del 16 luglio 2020, a mente del quale *“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;”*

G. VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006, come modificato dal comma 130 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 il quale prevede che, *“per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”*;

H. RICHIAMATA la propria determinazione n. 52 del 05/10/2022 avente ad oggetto *“determina a contrarre per l'organizzazione della Fiera di Padova “Auto e Moto d'Epoca anno 2022” del 20-23 ottobre 2022”, corredata del planning delle attività da realizzare e dei costi da sostenere, quantificati in presunti € 30.000,00=;*

I. EVIDENZIATO che l'organizzazione della predetta fiera era stata affidata, come da determina sopra richiamata, alla Società in House dell'Ente S.A.CRE. SRL, stante l'esperienza acquisita negli anni passati da quest'ultima nell'organizzazione di manifestazioni, fiere ed eventi, ai sensi della convenzione vigente per il quadriennio 2022-2025, approvata con delibera CD n. 27 del 28/10/2021.

J. VERIFICATE le attività e le spese effettivamente sostenute per l'organizzazione della Fiera in oggetto, così come da rendiconto predisposto dalla Società in house S.A.CRE. SRL.;



- K.** **EVIDENZIATO** che, in sede di organizzazione attività in Fiera a Padova, si sono verificate necessità ed acquisti non preliminarmente previsti, ma sostenuti all'interno del budget preventivamente assegnato pari a € 30.000,00=;
- L.** **VISTO** pertanto l'**ALLEGATO** rendiconto alla presente determinazione che ne forma parte integrante e sostanziale, pari a spese complessivamente sostenute di **€ 27.040,00 + Iva**;
- M.** **DATO ATTO** che le predette spese verranno interamente rimborsate dalla Società ACI PROGEI SpA di Roma, come da affidamento preliminare del 04/10/2022 Prot. 1145 e come da contratto definitivo di incarico del 18/10/2022 Prot.1221 (Codice CIG Z9A38261F1 - determina n. 258/2022);
- N. VISTO:**
- lo Statuto dell'ACI;
 - il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 (Codice dei Contratti) e successive modificazioni intervenute;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. **Di approvare** il RENDICONTO definitivo delle spese per l'organizzazione della "Fiera di Padova "Auto e Moto d'Epoca anno 2022" del 20-23 ottobre 2022", così come indicate nell'**ALLEGATO** alla presente determinazione di cui ne forma parte integrante e sostanziale.
2. **Di dare atto** che la spesa di € 27.040,00 + Iva, è stata contabilizzata nel conto di costo CP.01.02.0013 (Organizzazione eventi) del budget del centro di responsabilità unico della Direzione, per l'esercizio 2022 che presenta sufficiente disponibilità.
3. **Di dare atto** che le predette spese di € 27.040,00 + Iva, verranno interamente rimborsate dall'ACI PROGEI SpA di Roma, previa emissione di opportuna fattura elettronica.
4. **Di conservare** agli atti dell'Ufficio Segreteria la documentazione istruttoria relativa alla presente determinazione.
5. **Di trasmettere** il presente atto all'Ufficio Contabilità per gli adempimenti conseguenti.
6. **Di ottemperare** agli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. 33/13, così come modificato dal D. Lgs. 97/2016, e dalle linee guida di ANAC, pubblicate con delibera n. 1310 del 28/12/2016, mediante la pubblicazione sul sito internet dell'Ente www.cremona.aci.it , sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Direttore
Dott. Iacopo Franco Dambrosio